
Prefazione alla seconda edizione

Mentre viene licenziata la seconda edizione di *“Quanta Europa c’è in Europa? Percorsi e prospettive del federalizing process europeo”*, stiamo vivendo, in Italia, in Europa, nel mondo, il dramma dell’epidemia provocata dal coronavirus. Le cifre dei contagiati e dei morti, che aumentano di giorno in giorno, sono da capogiro; l’impatto sui nostri modelli sociali, economici, istituzionali non è ancora immaginabile, anche se si possono temere conseguenze di lunga durata. Lo stesso progetto europeo può essere ad un momento di svolta: ma la valutazione oggi non può essere nemmeno abbozzata. Occorrerà tornarci sopra con maggiore consapevolezza e avendo verificato gli effetti, politici, economici, sociali, delle misure che vengono prese proprio in questi giorni per affrontare la crisi. Ma chi scrive rimane moderatamente ottimista, convinto che per gli europei, al di fuori della Europa, non vi è, nel XXI secolo, che l’irrelevanza politica, economica, sociale, a fronte dei grandi rivolgimenti che attraversano un mondo che non sarà più eurocentrico, come è stato fino alla metà del XX secolo.

Il testo presenta alcune modifiche strutturali rispetto alla prima edizione, essendo stata inserita una prima parte – precedentemente contenuta nella prima e nella seconda edizione di *“Lineamenti di diritto costituzionale federale e regionale”* – dedicata allo studio dei modelli federali, al fine di poter più compiutamente comparare i processi federali intervenuti nel mondo con quello europeo. Una terza parte è invece dedicata ad esaminare alcuni dei problemi che oggi appaiono più significativi in ambito europeo, concludendo con alcune riflessioni sulle possibili modifiche istituzionali che l’Unione dovrà affrontare nell’ambito della programmata Convenzione per il futuro dell’Europa, che subito dopo le elezioni del 2019 è stata posta al centro dei programmi politici del Parlamento europeo, del Consiglio europeo, della Commissione e dovrà essere ripresa e rilanciata appena terminata l’emergenza del coronavirus.

All'aggiornamento del testo hanno contribuito i dottori Simone Barbareschi, Adriano Dirri, Federico Savastano, che fanno parte di quella ampia e consolidata comunità di ricerca, di lavoro, di insegnamento radunata da quasi venti anni intorno all'esperienza di *federalismi.it*.

Roma, 14 aprile 2020

Beniamino Caravita